

domenica, dee concorrere colla lettera G, ch'è la settima in ordine diretto. Lo stesso ragionamento ha luogo pegli anni che s'aprono col martedì, mercoledì e seguenti.

In base di tali osservazioni si potrebbe compilare un calendario perpetuo sui sette giorni della settimana, come sulle sette lettere dominicali. Il primo dei calendarii, di cui sarebbe formato, chiamerebbei calendario del lunedì, e corrisponderebbe al nostro calendario G. Il secondo si chiamerebbe il calendario del martedì, e risponderebbe al nostro calendario F. Il terzo, che prenderebbe il suo nome dal mercoledì, sarebbe in corrispondenza col calendario E, e così degli altri. Era nostro primiero divisamento di seguire questo metodo. Ma per ciò avrebbe abbisognato di aggiungere la feria iniziale agli anni di G. C. nella nostra Tavola cronologica, come si praticò a quella dell'Egira, e questo non poteva eseguirsi per mancanza di spazio. D'altronde l'altro metodo è più semplice, e dovendosi scegliere, meriterebbe per questo titolo la preferenza.

*Delle Calende, delle None e degli Idi.*

I nostri antichi ad imitazione dei Romani adoperavano questi tre nomi per accennare tutti i giorni del mese. Chiamavano, come ognun sa, calende il primo di ciascun mese, aggiungendo il nome del mese e quello delle calende: per esempio *calendis januarii*, *calendis februarii*, pel primo del mese di gennaio o febbraio. Accennavano i di susseguenti con quelli di avanti le none, e none chiamavano il 5.<sup>o</sup> giorno di ciascun mese, eccettuati marzo, maggio, luglio ed ottobre. In questi quattro mesi le none *nonis* marcavano il settimo giorno: *nonis martii* il 7 di marzo ec. Negli altri otto mesi, ove *nonis* indica il giorno 5, è accennato il secondo per *quarto nonas*, o *IV nonas*, cioè a dire, *quarto die ante nonas*, il quarto giorno avanti le none. Ordinariamente sopprimesi la parola *die* e *ante*. Il terzo giorno di questi otto mesi è designato per *tertio*, o *III nonas*; il quarto per *pridie* o *II nonas*; e finalmente il quinto per *nonis*. In marzo, maggio, luglio e ottobre, il secondo del mese è marcato per *sesto* o *VI nonas*; il terzo per *quinto*